



Comune di Pordenone

- SETTORE VI TERRITORIO - OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO -
- U.O.C. PATRIMONIO, ESPROPRI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Affidamento diretto per servizio di duplicazione chiavi dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente. Determina a contrarre e assunzione impegno di spesa e revoca determina n. 1751 del 29.06.2026 di affidamento diretto per la fornitura di articoli e minuterie da ferramenta per la gestione dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente. CIG: BC3671C1D8 - CAMPIONE ex articolo 52 comma 1 lett. b).

N. det. 2026/70

N. cron. 1785, in data 01/07/2026

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 412 dell'11 dicembre 2025 avente a oggetto "Approvazione nuova macrostruttura a decorrere dal 1° febbraio 2026";

Visti i seguenti atti:

- il decreto del Sindaco n. 37 del 19 dicembre 2025 con il quale è stato conferito all' arch.Ivo Rinaldi la direzione del Settore VI TERRITORIO – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO;
- la determinazione dirigenziale n. cron.277 del 02 febbraio 2026, con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "PATRIMONIO, ESPROPRI" del Settore VI TERRITORIO – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, con decorrenza dal 1° febbraio 2026 e sino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco in carica.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 5 febbraio 2026, avente ad oggetto "Aggiornamento della Sezione 2.2.1 del PIAO 2026/2028 – Piano della Performance per assegnazione obiettivi alle Posizioni Organizzative a seguito dell'entrata in vigore della nuova macrostruttura e contestuale aggiornamento del Piano esecutivo di gestione parte finanziaria 2026/2028", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 27 gennaio 2026, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028", esecutiva ai sensi di legge, così come integrata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 5 febbraio 2026;

Presupposti di fatto

Premesso che all'Ufficio 'Patrimonio, Espropri' è attribuita la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale.

Atteso che, per lo svolgimento delle funzioni assegnate, l'Ufficio necessita, tra l'altro, di articoli e minuterie da ferramenta (a mero titolo esemplificativo: chiavi e duplicazione delle stesse, lucchetti, serrature e similari).

Richiamata la determina n. 1751 del 29.06.2026 avente ad oggetto "*Affidamento diretto per la fornitura di articoli e minuterie da ferramenta per la gestione dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente. Determina a contrarre e assunzione impegno di spesa. CIG: BC3671C1D8 - CAMPIONE ex articolo 52 comma 1 lett. b)*".

Dato atto che, al momento attuale, risulta urgente disporre di un sufficiente quantitativo di chiavi per la gestione degli immobili comunali da parte dell'Ufficio nonché delle Associazioni assegnatarie dei locali e che quindi risulta prioritario l'affidamento del servizio di duplicazione delle stesse.

Atteso che, con la determina n. 1751/2026 sopra citata, è stata invece data in affidamento diretto la fornitura di articoli e minuterie da ferramenta per la stessa finalità.

Atteso che risulta quindi necessario procedere alla revoca della determina n. 1751 del 29.06.2026 suddetta e ad un nuovo affidamento diretto per il servizio di duplicazione chiavi degli immobili comunali.

Considerato che:

- il d.lgs 36/2023, all'articolo 50 comma 1 lett. b) prevede la possibilità di procedere '*all'affidamento diretto dei servizi e di forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro (sotto soglia comunitaria) anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,*';
- l'Allegato I.1 al 'Codice Appalti' che all'articolo 3 comma 1 let. d) dispone che per 'Affidamento diretto' si fa riferimento ad un 'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice';
- l'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 "per gli affidamenti diretti il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato".

Ricordato che, al fine di provvedere all'assegnazione del servizio in oggetto, in data 29.06.2026, è stata inviata mediante Piattaforma E-Appalti-SAT FVG, una richiesta di offerta, **RDS (Registro di Sistema) "PI005928-26"** con un importo di base pari a € 409,83 al netto di I.V.A, alla ditta 'Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda con sede in Pordenone in Via Pietro del Zoccolo 11 P.Iva/C.F. 01486320938.

Dato atto altresì che l'operatore economico interpellato, con nota prot. n. 56885 del 29.06.2026, ha offerto per il proprio servizio l'importo di € 409,83, senza alcun ribasso rispetto al prezzo base.

L'offerta economica proposta è risultata congrua e conveniente per la procedente Amministrazione, in rapporto alla prestazione inerente il servizio oggetto dell'affidamento e conforme alle disposizioni contenute nel correttivo D.Lgs. 209/2024 del codice appalti art. 41 comma 15 quater (equo compenso).

Come previsto dall'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 in riferimento alla procedura di affidamento di che trattasi non sussiste alcuna situazione di conflitto di interesse.

Dato atto che la procedura non rientra nella fattispecie di cui all'art. 48 del D.Lgs. n.36/2023, non prefigurandosi ipotesi di interesse trasfrontaliero certo per l'affidamento in oggetto.

Dato altresì atto che, nel corso del corrente anno, da parte di altro Ufficio, è stato affidato all'operatore economico un altro incarico concernente la medesima tipologia di servizi, ma alla luce dell'importo degli affidamenti di che trattasi, è rispettata la previsione di cui all'articolo 49 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023.

Precisato inoltre che non trovano applicazione nella procedura in esame le disposizioni presenti nell'art.58, D.Lgs. n.36/2023 (Suddivisione in Lotti).

Nel corso della procedura telematica sulla piattaforma EAppalti-SAT FVG, è stato quindi regolarmente acquisito il CIG (Codice identificativo Gara): BC3671C1D8;

Con la stessa nota prot. n. 56885/2026 sopra citata sono stati acquisiti:

- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in versione semplificata (visto l'articolo 52 comma 1 del d.lgs 36/2023), contenente le dichiarazioni in ordine all'assenza dei motivi di esclusione automatica e non automatica di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs 36/2023 (Requisiti di ordine generale);
- il modulo concernente la 'tracciabilità dei flussi finanziari' ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

In base al disposto dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. n.36/2023 per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ad € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti; la verifica delle dichiarazioni, mediante le procedure per ottenere i certificati previste dall'articolo 39 del D.P.R. n. 313/2002 (da parte di amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi) e secondo le modalità descritte dal decreto dirigenziale 11 febbraio 2004 e dall'articolo 30 del decreto dirigenziale 25.01.2007 del Ministero della Giustizia, verranno effettuate dall'Amministrazione nel caso in cui queste vengano sorteggiate a campione con le modalità predeterminate dalla determinazione del Segretario Generale n. cron.1979 del 28.07.2023 e dalla determinazione del Dirigente del Settore VII "Opere pubbliche e Gestione del Territorio" (Settore VI ' Opere Pubbliche, Ambiente, Gestione del Territorio') n. cron. 2058 del 07.07.2023.

Ai fini dell'affidamento:

- ricordato che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, ed in particolare mediante lo scambio di lettere commerciali, sulla base delle condizioni contenute nella richiesta di offerta **RDS (Registro di Sistema) "PI005928-26"** e dei documenti successivamente trasmessi, nonché nell'offerta dell'operatore economico, documenti che sono parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati;
- ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera d), per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 32 giorni;
- considerato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;

- è inteso non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, in quanto si provvederà al pagamento della prestazione in un'unica soluzione solo ad effettiva conclusione della stessa e previo accertamento della regolare esecuzione nonché vista l'esiguità del valore dell'affidamento e la qualificazione di esperto del settore dell'operatore economico per il servizio oggetto del presente atto);
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà ai sensi dell'art. 52, comma 2, del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 3 della Legge n.136, 13 agosto 2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura.

Visti:

- l'offerta acquisita in data 29.06.2026, prot. n. 56885;
- l'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000, in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.36/2023, secondo il quale nella determina a contrarre sono individuati:
 - 1) *l'oggetto dell'affidamento*: Affidamento diretto per servizio di duplicazione chiavi dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente;
 - 2) *l'importo dell'affidamento*: l'importo dell'affidamento per l'esecuzione del servizio risulta pari ad € 500,00 iva compresa;
 - 3) *il contraente*: ditta 'Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda con sede in Pordenone in Via Pietro del Zoccolo 11 P.Iva/C.F. 01486320938;
 - 4) *le ragioni della scelta*: è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.36/2023;
 - 5) *i requisiti carattere generale il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in versione semplificata*, conservato agli atti.

L'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è affidato alla sottoscritta in qualità di Responsabile dell'UOC 'Patrimonio, Espropri' così come previsto dall'articolo 15 comma 2 del 'Codice Appalti'.

Richiamata la determinazione n. 1576 del 12.06.2026 di variazione di bilancio e storno fondi tra capitoli dello stesso macroaggregato.

Ritenuto pertanto di dover procedere con l'assunzione del seguente impegno di spesa per il seguente importo:

- € 500,00 (di cui € 409,83 di imponibile quale valore massimo a base di gara ed € 90,16 di iva di legge) sul Capitolo di Uscita 1051326 PFU 1.03.02.99 'Altri Servizi – Patrimonio Espropri' - Centro di Costo 00800 'Servizi Tecnici' - Centro di Responsabilità 20200 P.O. 'Patrimonio, Espropri' che trova copertura nel bilancio di previsione 2026.

Presupposti di diritto

Richiamati i seguenti articoli del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36:

- l'art.1 "Principio del risultato";
- l'art.2 "Principio della fiducia";
- l'art.3 "Principio dell'accesso al mercato";
- l'art.14 "Soglia di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";

- l'articolo 17 comma 1 che prevede: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e comma 2 “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- l'articolo 18 concernente ‘Il Contratto e la sua Stipulazione’ e nello specifico il comma 1 ‘In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato’, ed il comma 3 che prevede ‘la non applicabilità del termine dilatorio di giorni 32 (Stand Still) per i contratti di importo inferiore alle soglie Europee’;
- l'articolo 25 comma 2 ‘Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...’;
- l'articolo 48 ‘Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea’ e l'articolo 49 ‘Principio di rotazione degli affidamenti’;
- l'articolo 50, comma 1, lett. b) “Procedure per l'affidamento” che prevede che “salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- l'articolo 52 comma 1 ‘Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno’ (modalità individuate con le determinazioni n. cron. del 28/07/2023 e n. cron. 2058 07/08/2023) e comma 2 ‘Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento’;
- l'articolo 53 comma 1 *‘Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106...’* e comma 4 *‘In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente ...’* Nel caso di specie, la garanzia definitiva non verrà richiesta al professionista viste le modalità di esecuzione della prestazione, con pagamento da parte della Stazione Appaltante solo a seguito dell'avvenuta fornitura e vista l'esiguità del valore dell'affidamento e la qualificazione di esperto del settore dell'operatore economico per il servizio oggetto del presente atto;

Richiamati inoltre:

- il d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- l'articolo 1 comma 450 della legge 296/2006, modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145, che prevede "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs. 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art.328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Motivazione

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra espresse, disporre la revoca della determina n. 1751 del 29.06.2026 e, nel contempo, procedere all'affidamento diretto del servizio di duplicazione chiavi degli immobili comunali come già evidenziato mediante lo strumento della RDS sulla piattaforma del mercato elettronico regionale E-appalti Sat FVG.

Ritenuto, pertanto:

- di fare proprie e approvare le risultanze della procedura condotta nella cartella di gara della piattaforma telematica EAppalti-SAT FVG attraverso la richiesta di offerta - **RDS (Registro di Sistema) "PI005928-26"**) avviata con la ditta 'Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda con sede in Pordenone in Via Pietro del Zoccolo 11 P.Iva/C.F. 01486320938;
- di aggiudicare e quindi affidare il servizio di duplicazione chiavi, necessario per l'ordinaria attività gestionale dei beni immobili del patrimonio comunale dell'Ente', per il corrispettivo di complessivi € 500,00 (comprensivo di 90,16 di Iva di legge) sulla base delle condizioni espresse nella richiesta di offerta - **RDS (Registro di Sistema) "PI005928-26"** e dei documenti successivamente trasmessi (CIG BC3671C1D8), che di seguito si specifica:
 - € 500,00 (di cui € 409,83 di imponibile quale valore massimo a base di gara ed € 90,16 di Iva di legge) sul Capitolo di Uscita 1051326 PFU 1.03.02.99 'Altri Servizi – Patrimonio Espropri' - Centro di Costo 00800 'Servizi Tecnici' - Centro di Responsabilità 20200 P.O. 'Patrimonio, Espropri' che trova copertura nel bilancio di previsione 2026.

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n.73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di revocare la determina n. 1751 del 29.06.2026 avente ad oggetto *“Affidamento diretto per la fornitura di articoli e minuterie da ferramenta per la gestione dei beni del patrimonio immobiliare dell’Ente”*;
- 2) di far proprie e approvare le risultanze della procedura condotta nella cartella di gara della piattaforma telematica EAppalti-SAT FVG, attraverso la Richiesta di Offerta **RDS (Registro di Sistema) “PI005928-26”** avviata con la ditta ‘Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda con sede in Pordenone in Via Pietro del Zoccolo 11 P.Iva/C.F. 01486320938, per l’affidamento del servizio in oggetto;
- 3) di dare atto della congruità della proposta economica presentata dalla ditta ‘Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda con sede in Pordenone in Via Pietro del Zoccolo 11 P.Iva/C.F. 01486320938, per l’affidamento del servizio in oggetto;
- 4) di affidare, ai sensi dell’articolo 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla “Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda per un corrispettivo di complessivi € 500,00 (di cui € 409,83 di imponibile quale valore massimo a base di gara ed € 90,16 di iva al 22%) il servizio di duplicazione chiavi necessario per l’ordinaria attività gestionale dei beni immobili del patrimonio comunale dell’Ente alle condizioni tutte della richiesta di offerta - RDS (Registro di Sistema) **“PI005928-26”** (CIG BC3671C1D8);
- 5) di impegnare pertanto l’importo complessivo di € 500,00 (di cui € 409,83 di materiali a cui aggiungere € 90,16 di Iva) 1051326 PFU 1.03.02.99 ‘Altri Servizi – Patrimonio Espropri’ - Centro di Costo 00800 ‘Servizi Tecnici’ - Centro di Responsabilità 20200 P.O. ‘Patrimonio, Espropri’ che trova copertura nel bilancio di previsione 2026:

P.F.U. 1.03.02.99

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr	Capitolo	Importo	Scad. Obbl.	C.d.C/C.d.R.
1	05	1	3	1051326	€ 500,00	2026	00800/20200

- 6) di comunicare alla ditta “Ferramenta Scapolan Franco S.N.C. di Scapolan Guido e Gilda” l’adozione del presente atto;
- 7) di precisare che il pagamento della fattura avverrà a seguito della conclusione del servizio in unica soluzione;
- 8) di ricordare altresì che la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con la risoluzione del contratto (ai sensi dell’articolo 1456 codice civile) nel caso di ritardo nell’ adempimento se non espressamente giustificato e/o autorizzato nonché di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all’albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad “Amministrazione trasparente”.

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all' art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art.16 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la dott.ssa Silvia Cigana.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 01 luglio 2026

Il responsabile
SILVIA CIGANA

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGANA SILVIA

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 01/07/2026 12:35:57